



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

Verbale Collegio Docenti n°2
anno scol.2017/2018

Il giorno **22 SETTEMBRE 2017** alle ore 16,00 nell' Aula Magna del Liceo Classico " M. Morelli", si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente **ordine del giorno**:

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Assegnazione Funzioni Strumentali: aree e competenze;
3. Individuazione Commissioni: (referenti e componenti);
4. Responsabili di laboratorio;
5. Referenti (Orario, ECDL, Invalsi, Intercultura, Sicurezza, CIC, Cittadinanza e Costituzione, Educazione alla legalità, BES, DSA, Biblioteca, Registro elettronico, Notte nazionale Licei, ect.);
6. Costituzione attività di sportello didattico;
7. Piano di aggiornamento e formazione docenti;
8. Indicazione docenti tutor neo-immessi in ruolo;
9. Adesione Centro Sportivo e Giochi Sportivi Studenteschi A. S. 2017/2018;
10. Integrazione PTOF – Presentazione progetti – Criteri e tempi;
11. Designazione Gruppo di Lavoro per l'elaborazione del PTOF ai sensi della legge 107/2015;
12. Informazione "Processo di autovalutazione d'istituto promosso da SELFIE"
13. Adesione rete nazionale Licei Classico;
14. Istituzione di Corso Serale al Liceo Artistico;
15. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Risultano presenti i professori come da elenco (con le firme) allegato al presente verbale. (**allegato n°1**)

Risultano assenti: De Paola, Fresca, Ingenuo, Licata Jgor, Marchese, Neri, Berlingieri, Cimato, Matina, Perri.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Ing. Raffaele Suppa.

Verbalizza il Prof. Giancarlo Staropoli.

Constatata la validità della seduta, si passa all'analisi dei punti all'ordine del giorno.

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

Il Dirigente Scolastico fa presente al Collegio che nella verbalizzazione della seduta precedenti erano presenti alcuni errori in merito all'attribuzione dei coordinatori di classe presso la sede del Liceo Classico. Vengono effettuate le seguenti rettifiche:

Coordinatore della classe IC Prof.ssa Cosentini al posto della Prof.ssa De Pascale.

Coordinatore della classe IVD Prof.ssa Pilegi al Posto della Prof.ssa Rao.

Coordinatore della classe IVC Prof.ssa Rao al Posto della Prof.ssa Pilegi.

Pertanto i coordinatori di classe del Liceo Classico vengono designati nella seguente tabella di riepilogo:

CLASSE	COORDINATORE
I A	prof.ssa Di Renzo Milena
I B	prof.ssa Santaguida Rosa
I C	prof.ssa Cosentini Stella
I D	prof.ssa Cimato Bianca
II A	prof.ssa Scolieri Caterina
II B	prof.ssa Chiaravalloti Maria
II C	prof.ssa Ceravolo Rosa
II D	prof.ssa Marino Maria Giuseppina
III A	prof.ssa Restuccia Anna
III B	prof. ssa Furciniti Franca
III C	prof.ssa Pilegi Rosaria
III D	prof.ssa De Pascale Concetta
IV A	prof.ssa Morelli Carmela
IV B	prof.ssa Reggio Ada
IV C	prof.ssa Rao Anna
IV D	prof.ssa Pilegi Rosaria
IV E	prof. Matina Giuseppe
V A	prof.ssa Ortelio Rosa
V B	prof.ssa Galati Carmela
V D	prof.ssa Malecrinis Anna Rosa

Non essendoci altri interventi il Collegio docenti, con le suindicate modifiche, approva all'unanimità il verbale della seduta precedente, con **delibera n. 1**

2. Assegnazione Funzioni Strumentali Aree e competenze

Il Dirigente Scolastico chiede al professore Staropoli, membro della commissione designata per la valutazione delle candidature a svolgere gli incarichi di Funzione Strumentale, a relazionare al Collegio. Il Professore Staropoli relaziona al collegio sulle risultanze dell'esamina delle domande e dei relativi curricula e comunica che considerate le domande pervenute dai docenti del Liceo Artistico "Colao" e del Liceo Classico "Morelli", le Funzioni Strumentali vengono così assegnate:

Area 1 – Elaborazione, Attuazione e valutazione del PTOF – Progetti F.I.S.	F.S.1	Prof.ssa Continanza Vania Prof. Fortuna Antonino
Area 2 – Supporto allo sviluppo professionale dei docenti	F.S.2	Prof.ssa Rao Anna Prof.ssa Marasco Chiara
Area 3 – Interventi e servizi per gli studenti	F.S.3	Prof.ssa Cavalieri Teresa Prof.ssa Viapiana Nadia
Area 4 - Intesa e rapporti con enti e istituzioni esterne alla scuola	F.S.4	Prof.ssa Melecrinis Anna Rosa Prof. Raso Luigi

Il D.S. ricorda che i docenti che ricoprono gli incarichi di Funzione Strumentale lavorano in collaborazione tra di loro, con il Dirigente e con lo staff del Dirigente. Il verbale della commissione per la valutazione dei curricula ai fini dell'assegnazione delle Funzioni Strumentali viene allegato al presente verbale (**allegato n.2**)

Il Collegio docenti approva all'unanimità con **delibera n. 2.**

3. Individuazione Commissioni (referenti e componenti)

Il D.S., tenuto conto dell'offerta formativa di entrambi gli indirizzi scolastici, propone al Collegio la formazione di quelle commissioni che, coordinate dalle Funzioni Strumentali, possano essere utili allo svolgimento dell'anno scolastico. Il DS chiede al Collegio se ci sono proposte per la formazione di altre Commissioni. Non essendoci altre proposte da parte del Collegio si passa alla individuazione delle commissioni e dei docenti interessati.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO	
Prof.ssa Viapiana –Referente F.S. Alunni (Liceo Classico)	Prof.ssa Cavalieri - referente F.S. Alunni (Liceo Artistico)
Prof.ssa Morelli (Liceo Classico)	Prof.ssa Marasco (Liceo Artistico)
Prof.ssa Ortelio (Liceo Classico)	Prof. Staropoli (Liceo Artistico)
Prof.ssa Marazzita (Liceo Classico)	Prof.ssa Lopreiato (Liceo Artistico)
Prof.ssa Chiaravalloti (Liceo Classico)	Prof. Delapa (Liceo Artistico)
Prof.ssa De Pascale (Liceo Classico)	Prof. Romano (Liceo Artistico)
Prof.ssa Restuccia (Liceo Classico)	Prof.ssa Papalia (Liceo Artistico)
	Prof. Caracciolo (Liceo Artistico)
	Prof. Pancari (Liceo Artistico)
	Prof. Famà (Liceo Artistico)

Il D.S. sottolinea che l'orientamento in entrata si svolgerà secondo determinati passaggi (preparazione materiale da portare alle scuole medie, visita alle scuole medie del territorio, open day ...), la commissione avrà il compito di redigere un progetto che conterrà una programmazione degli impegni dei docenti, tenendo presente che le visite alle scuole medie dovranno avvenire in orario non curriculare.

COMMISSIONE ELETTORALE
Prof. Bosco (Liceo Classico) - prof.ssa Ventrice (supplente)
Prof.ssa De Bella (Liceo Artistico) - prof. Sposaro (supplente)

Per quanto riguarda la costituzione della commissione viaggi d'istruzione chiede la parola la Professoressa Viapiana la quale sostiene che, viste alcune problematiche emerse in alcuni viaggi nel precedente anno scolastico, sarebbe opportuno legare le prossime uscite ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Si apre a questo punto un ampio dibattito all'interno del Collegio che alla fine dopo ampia discussione porta alla condivisione di costituire una commissione viaggi che raccoglierà le proposte emerse dai singoli consigli di classe cercando di omogeneizzare le proposte per classi parallele.

COMMISSIONE VIAGGI D' ISTRUZIONE	
LICEO CLASSICO	LICEO ARTISTICO
Prof.ssa Viapiana – Referente (F.S. Alunni)	Prof.ssa Cavalieri – Referente (F.S. Alunni)
Prof.ssa Melecrinis	Prof. Lopreiato
Prof.ssa Ventrice	Prof. Santacroce

Viene, confermato come coordinatore del **Gruppo di lavoro per l'inclusione (H - GLI - BES)**, il Prof. Romano. Del gruppo fanno parte inoltre tutti i docenti di sostegno ed i docenti coordinatori di classe.

NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE
Prof.ssa Marino - Prof.ssa Continanza – Prof. Staropoli – Prof. Carreri

Il Nucleo interno di autovalutazione d'istituto avrà il compito di coordinare e predisporre tutte le attività relative al Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed al Piano di Miglioramento (PdM).

Viene proposta dal collegio la costituzione di una commissione per la notte nazionale dei Licei Classici costituita come di seguito:

COMMISSIONE NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO
Prof.ssa Chiaravalloti – prof.ssa De Pascale – prof.ssa Scolieri – prof.ssa Pilegi – prof.ssa Ceravolo

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità la costituzione delle suddette commissioni con **delibera n. 3.**

4. Responsabili di laboratorio.

Il D.S. propone, considerato che entrambe le scuole sono dotate di laboratori di informatica, lingue, scienze, fisica, chimica etc. di individuare i docenti responsabili dei laboratori. Compito del responsabile di laboratorio sarà quello di visionare l'orario dei singoli docenti frequentanti il laboratorio, proporre l'acquisto di materiali mancanti, evidenziare eventuali problematiche; compito dell'assistente tecnico sarà l'organizzazione, prima o durante la lezione, del laboratorio e dell'attrezzatura utile al docente.

LABORATORIO DI SCIENZE E DI CHIMICA
PROF.SSA ORTELIO (Liceo Classico) - PROF.SSA MANNO (Liceo Artistico)
LABORATORIO DI LINGUE
PROF. PONTORIERO (Liceo Artistico)
PROF.SSA MORELLI (Liceo Classico)
LABORATORIO DI INFORMATICA
PROF. TUMEO (Liceo Artistico)
PROF.SSA PILEGI (Liceo Classico)

LABORATORIO DI FISICA

PROF.SSA VIAPIANA (laboratorio presente solo al Liceo Classico)

LABORATORIO MUSICALE

PROF.PONTORIERO (laboratorio presente solo al Liceo Artistico)

Il Collegio docenti approva all'unanimità con **delibera n. 4.**

5. Referenti (Orario, ECDL, Invalsi, Intercultura, Sicurezza, CIC, Cittadinanza e Costituzione, Educazione alla legalità, BES, DSA, Biblioteca, Registro elettronico, etc.).

Prima di passare alla nomina dei singoli docenti come referenti dei seguenti progetti e delle vari attività, il D.S. ricorda al Collegio l'importanza delle prove Invalsi e sollecita tutti i docenti a coinvolgere sempre di più gli alunni affinché le prove stesse siano svolte con serietà ed impegno. Il Dirigente scolastico ricorda che gli obiettivi della scuola sono i seguenti:

OBIETTIVI REGIONALI

1. Ridurre il fenomeno del cheating

2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

1. Potenziare abilità e competenze nelle materie scientifiche, in particolare Matematica. Ridurre la variabilità tra le classi.

2. Promuovere l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Interviene la prof.ssa Pilegi che ricorda i risultati delle prove Invalsi e ribadisce l'importanza delle stesse.

La prof.ssa Ingenito chiede di poter conoscere gli esiti delle stesse prove e prof.ssa Pilegi chiarisce che fornirà il link attraverso il quale accedere e prenderne visione.

Si procede quindi con la individuazione dei vari referenti:

REF. INVALSI	PROF.SSA MARASCO (Liceo Artistico) PROF.SSA PILEGI (Liceo Classico)
REF. ECDL	PROF.SSA PILEGI (Liceo Classico)
REF. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE /CERTAMINA	PROF.SSA GALATI (Liceo Classico)
REF. GIOCHI DI ARCHIMEDE/OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	PROF.SSA DI RENZO (Liceo Classico)
OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA	PROF.SSA MELECRINIS (Liceo Classico)
REF. INTERCULTURA	PROF.SSA ALTAMORE (Liceo Classico)
REF. CITTADINANZA E COSTITUZIONE	PROF.SSA MELECRINIS (Liceo classico) PROF.SSA VENTRICE (Liceo classico)

	PROF.SSA DE BELLA (Liceo artistico)
REF. AREA H - GLI – BES	PROF. ROMANO
REF. ORARIO	PROF.SSA MARINO (Liceo Classico) PROF. TUMEO Domenico (Liceo Artistico)
REF. SICUREZZA – RSPP (81/2008)	PROF. RASO
REF. DSA	PROF.SSA GALATI (Liceo Classico) PROF.SSA SILIPO (Liceo Artistico) PROF.SSA MARCELLO (Liceo Artistico) PROF. CARRERI (Liceo Artistico)
REF. REGISTRO ELETTRONICO	PROF.SSA MARINO
REF. BIBLIOTECA	PROF.SSA PRETA (Liceo Classico)
REF. CIC	PROF.SSA PAPATOLO (Liceo Classico) PROF.SSA ORTELIO (Liceo Classico) PROF.SSA MOSCHELLA (Liceo Artistico) PROF.SSA ROTELLA (Liceo Artistico) PROF.SSA PAPALIA (Liceo Artistico) PROF.SSA CAVALIERI (Liceo Artistico)
REF CYBERBULLISMO	PROF.SSA GALATI

Il Collegio docenti approva all'unanimità con **delibera n. 5.**

6. Costituzione attività di sportello didattico.

Il D.S. sottopone all'attenzione del Collegio l'attivazione dello sportello didattico. La mancanza di fondi comunque consente di attivare da subito solamente le attività relative alle discipline con Docenti dell'organico del potenziamento e nello specifico: Matematica e Inglese al Liceo Classico e Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche e Inglese al Liceo Artistico. Tali attività saranno coordinate dalle Funzioni Strumentali sostegno agli alunni che verificheranno le necessità e si occuperanno della predisposizione dei vari avvisi.

Il Collegio docenti approva all'unanimità con **delibera n. 6.**

7. Piano di aggiornamento e formazione docenti.

Il piano di aggiornamento e formazione in servizio dei docenti già allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, (costituisce un momento fondamentale dell'ordinamento scolastico) secondo quanto previsto, dagli articoli 1 comma 121 e 1 comma 124 della legge 107/2015, i quali ribadiscono che la formazione dei docenti in ruolo è obbligatoria permanente e strutturale.

Il DS comunica che il Piano di aggiornamento e formazione dei docenti fa parte del piano concordato con l'ambito CAL 12 e CAL 13 che è già stato già approvato dalla scuola nel precedente anno scolastico e che ha visto la partecipazione di tutti i docenti della scuola ai percorsi formativi realizzati. L'Istituto di istruzione "Morelli-Colao" ha inoltre proposto per il corrente anno scolastico il progetto formativo "Experiment" che inizierà con due incontri nel mese di Ottobre. (**Allegato n. 3**)

Il Collegio docenti approva all'unanimità con **delibera n. 7.**

8. Indicazione docenti tutor neo immessi in ruolo.

Vengono individuati come tutor per i docenti neo immessi in ruolo i seguenti docenti:

Docente neoimpresso prof.ssa Caputo Immacolata, classe di concorso A009 (Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche), viene individuato come Tutor il prof. Pancari Francesco (classe di concorso A009).

Docente neoimpresso: Prof.ssa Ventrice Classe di concorso A046 (scienze giuridiche ed economiche) viene individuato come docente Tutor la prof.ssa Melecrinis Anna Rosa Classe di concorso A019 (Filosofia e storia) classe di concorso affine.

Il Collegio docenti approva all'unanimità con **delibera n. 8.**

9. Adesione Centro Sportivo e Giochi Sportivi Studenteschi A.S. 2017/2018.

Prende la parola il Prof. Bosco il quale illustra al Collegio dei docenti il progetto che segue gli stessi criteri di quello presentato nel precedente anno scolastico e che come sempre non prevede costi se non quelli relativi alle spese per eventuali trasferte, il progetto viene allegato al presente verbale (**allegato N. 4**).

Il Collegio docenti approva l'adesione con **delibera n. 9.**

10. Integrazione PTOF – Presentazione progetti – Criteri e Tempi.

Il D.S Informa il Collegio che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, può essere rivisto ed integrato entro il 30 ottobre 2016. Il Collegio può quindi apportare eventuali proposte integrative. Per la formulazione dei progetti si decide di adottare gli stessi criteri utilizzati nel precedente anno scolastico, il D.S. informa che i progetti già presenti nel PTOF non vanno ripresentati ma eventualmente vanno riviste solo le schede finanziarie e nella presentazione di eventuali nuovi progetti il D.S. ricorda altresì che bisogna sempre tenere conto delle disponibilità economiche.

Il termine per la presentazione dei progetti è fissato, come da piano annuale delle attività, al 30 settembre 2017.

Il Collegio docenti approva con **delibera n. 10.**

11. Designazione Gruppo di Lavoro per l'elaborazione del PTOF ai sensi della legge 107/2015;.

Il Dirigente scolastico comunica che il gruppo di Lavoro per la valutazione di compatibilità delle schede progetto e per l'elaborazione del PTOF ai sensi della legge 107/2015 è così costituita:

COMMISSIONE PTOF	
Prof.ssa Marino (Collaboratore Vicario del D.S.)	Prof. Staropoli (secondo Collaboratore del D.S.)
Prof.ssa Continanza (F.S. area 1 Liceo Classico)	Prof. Fortuna (F.S. area 1 Liceo Artistico)

Il Collegio docenti approva con **delibera n. 11.**

12. Informazione “Processo di autovalutazione d'Istituto promosso da SELFIE”.

Il D.S. chiama a relazionare la professoressa Viapiana. La professoressa illustra al Collegio il Progetto SELFIE, che grazie all'Accordo di collaborazione siglato con l'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR- ITD), consentirà la partecipazione delle scuole calabresi, tra le prime in Italia, alla sperimentazione SELFIE – proposta dalla Commissione Europea per le Competenze Digitali nell'ambito del DigCompOrg (Quadro di riferimento Europeo che descrive le competenze digitali delle organizzazioni educative, elaborato dalla Commissione Europea). Il Quadro di riferimento si basa sull'analisi e lo studio della ricerca educativa al fine di promuovere una “integrazione efficace” delle nuove tecnologie come risposta ai bisogni di apprendimento e quindi alla formazione. Per rendere operativo il Quadro DigCompOrg, la Commissione Europea ha inteso promuovere un'azione pilota la cui prima fase si è già svolta con la partecipazione di 14 paesi tra cui anche l'Italia e a cui l'USR per la Calabria ha inteso aderire, per l'anno scolastico 2017-18, alla seconda fase, siglando l'Accordo di Collaborazione con il CNR-ITD. La sperimentazione per quanto riguarda la nostra scuola si baserà sulla somministrazione di questionari anonimi su tre livelli: uno per gli alunni, uno per i docenti ed uno per lo staff del Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda gli alunni il questionario verrà somministrato in data 29 settembre 2017 solo agli allievi delle classi terze, successivamente entro il 10 di ottobre si procederà con docenti e staff del Dirigente Scolastico.

Il Collegio docenti approva con **delibera n. 12.**

13. Adesione rete nazionale Licei Classico.

Il Ds comunica al Collegio dei Docenti che il Liceo Classico da alcuni anni partecipa alla notte nazionale dei Licei. L'adesione alla notte nazionale dei Licei, che è riconosciuta dal Ministero, non ha costi ma si rende necessario sottoscrivere un accordo di rete che il D.S. illustra e che viene allegato al presente verbale (**allegato n.5**).

Il Collegio docenti approva l'adesione alla rete nazionale Licei Classico con **delibera n. 13**.

14. Istituzione corso serale al Liceo Artistico.

Il Dirigente Scolastico comunica al Collegio che è stata sviluppata una proposta di attivazione di un corso serale ad indirizzo Arti Figurative presso il Liceo Artistico. Il D.S. comunica altresì che sono già state informate alcune organizzazioni sindacali ed il CPIA di Vibo Valentia e che l'attivazione del corso prevede una serie di passaggi. Dopo l'approvazione del Collegio la proposta dovrà essere presentata alla Provincia di Vibo Valentia per l'inserimento nel piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale per l'anno 2018/2019. Successivamente si dovrà procedere a siglare un accordo di rete con il CPIA di Vibo Valentia per l'attivazione del Corso. A questo punto il D.S. passa la parola al Professore Staropoli che illustra nel dettaglio il progetto al Collegio dei Docenti. Il progetto viene allegato al presente verbale (**allegato n. 6**).

Il Collegio docenti approva la proposta di attivazione del Corso Serale indirizzo Arti Figurative con **delibera n. 14**.

15. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico cede la parola alla prof.ssa Morelli per la presentazione del progetto dal titolo "I suoni della diversità come ricchezza". La prof.ssa Morelli evidenzia che il progetto coinvolge diverse scuole calabresi (Liceo Scientifico paritario "A. Callipo" ed IIS "Morelli Colao" di Vibo Valentia in collaborazione con scuole in rete della prov. di CS) ed il centro Leonardo da Vinci con l'High Schools di Montreal (Canada). Si tratta di un gemellaggio interculturale sul tema "Immigrazione ed integrazione". L'obiettivo è quello di avvicinare la comunità italo-canadese alla comunità calabrese e far conoscere alle nuove generazioni canadesi il nostro territorio (usi, costumi, tradizioni, prodotti tipici, arte, musica, danze). La nostra scuola organizzerà una manifestazione interculturale il giorno 8 novembre 2017 a cui parteciperanno gli ospiti canadesi, i rappresentanti delle altre scuole partner, i rappresentanti delle istituzioni. Ci sarà un dibattito sul tema proposto. Gli studenti saranno coinvolti nella preparazione di una presentazione in powerpoint sul territorio e si esibiranno in una danza tipica.

Il D.S. evidenzia la necessità che i referenti dell'Alternanza scuola-lavoro, Prof. Raso, Prof.ssa Cimato e Prof.ssa Reggio, vista l'enorme mole di lavoro si raccordino con i coordinatori di classe affinché i percorsi stessi si articolino meglio e diventino sempre più pertinenti con i percorsi curriculari.

Per il supporto fornito, ai coordinatori, verrà riconosciuto un compenso attraverso i fondi per l'alternanza e l'attività verrà sancita nei consigli di classe.

Il Dirigente Scolastico comunica al Collegio che il Presidente dell'Associazione Radici per il futuro, Prof.ssa Nardo, ha proposto la realizzazione di una commedia teatrale da loro elaborata e che potrebbe realizzarsi attraverso la partecipazione degli allievi del Liceo Artistico. L'eventuale partecipazione non avrebbe costi per la scuola in quanto tutte le spese per costumi, copioni etc. verrebbero affrontate dall'associazione.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19:10.

Il presente verbale è costituito da n°8 pagine e viene affisso all'albo in data 26/09/2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Prof. Giancarlo Staropoli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. L.vo n° 39/93)

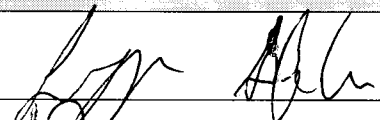
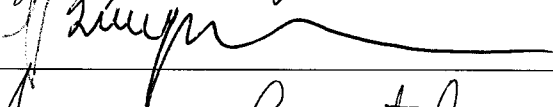

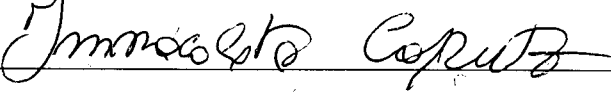
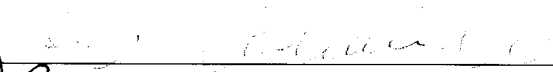
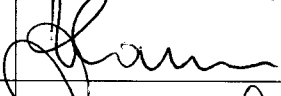

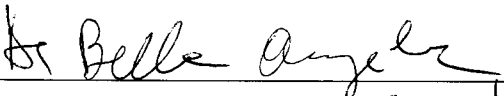



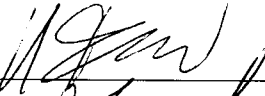
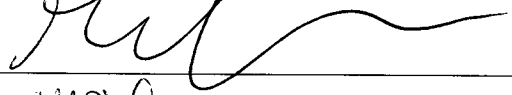

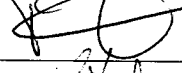
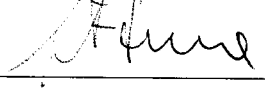

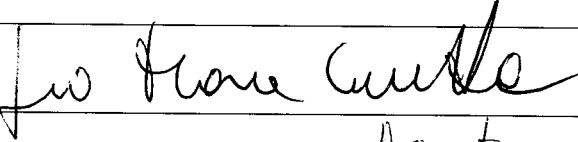
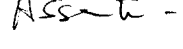

Il Dirigente Scolastico

ing. Raffaele Suppa


Documento firmato da:
RAFFAELE SUPPA
ISTITUTO D' ISTRUZIONE
SUPERIORE MORELLI
COLAO/96034290799
26/09/2017

ELENCO PERSONALE DOCENTE – LICEO ARTISTICO “D. COLAO” a.s. 2017/18

Collegio docenti 22.09.2017

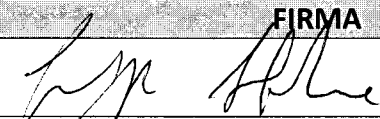

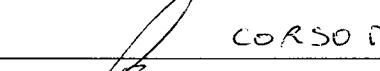
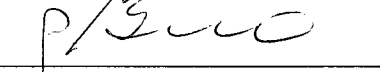

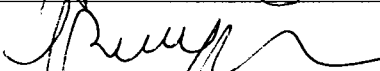

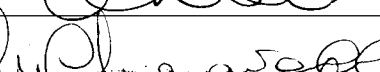

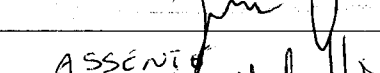


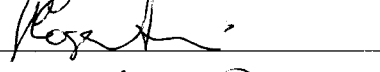
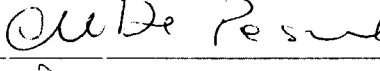

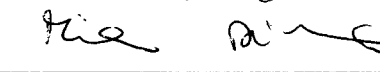
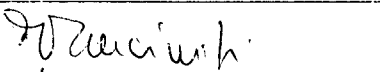
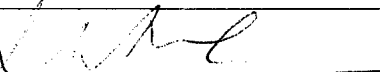
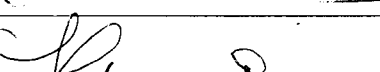
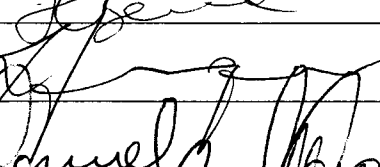
	COGNOME	NOME	FIRMA
1.	ALESSANDRO	GIUSEPPE	
2.	BRUZZANO	PASQUALE	
3.	CANNATELLI	ANNA MARIA	
4.	CAPUTO	IMMACOLATA	
5.	CARACCIOLO	AGOSTINO	
6.	CARRERI	FRANCESCO	
7.	CAVALIERI	TERESA	
8.	DE BELLA	ANGELA MARIA	
9.	DE PAOLA	MARIA GRAZIA	
10.	DE VUONO	ISABELLA	
11.	DELAPA	SALVATORE	
12.	FAMA'	RAFFAELE	
13.	FERRARO	MARIA CONCETTA	
14.	FERRARO	MARIA ROSA	
15.	FIAMINGO	TOMMASO	
16.	FORTUNA	ANTONINO	
17.	FRESCA	PASQUALE	
18.	GRECO	MARIA CONCETTA	
19.	INGENUO	CONCETTA	
20.	LAGROTTA	FRANCESCO	

21.	LICATA	DAVIDE PIETRO	<i>John De La M</i>
22.	LICATA	JGOR VINCENZO	<i>Assente</i>
23.	LOPREIATO	SALVATORE	<i>Salvatore Salvo</i>
24.	LO TORTO	CHIARA	<i>Chiara Torto</i>
25.	LORENZO	ANTONIO	<i>Antonio Lorenzo</i>
26.	MANNO	GIUSEPPA	<i>Giuseppa Manno</i>
27.	MARASCO	CHIARA	<i>Chiara Marasco</i>
28.	MARCELLO	GABRIELLA	<i>Gabriella Marcello</i>
29.	MARCHESE	PETRIZIA	<i>Assente</i>
30.	MONTELEONE	M. GABRIELLA	<i>M. Gabriella Monteleone</i>
31.	MOSCHELLA	CONCITA	<i>Concetta Moschella</i>
32.	NANIA	ROSALBA	<i>Rosalba Nania</i>
33.	NERI	FRANCESCO CARMELO VINCENZO	<i>Assente (Nolella)</i>
34.	PAGNOTTA	ROSA	<i>Rosa Pagnotta</i>
35.	PANCARI	FRANCESCO	<i>Francesco Pancari</i>
36.	PAPALIA	MARILISA	<i>Marilisa Papalia</i>
37.	POLISTINA	ANTONIO	<i>Antonio Polistina</i>
38.	PONTORIERO	FRANCESCO	<i>Francesco Pontoriero</i>
39.	PRIMAVERA	MARIA	<i>Maria Primavera</i>
40.	PUGLIESE	FORTUNATA	<i>Fortunata Pugliese</i>
41.	PURITA	VITTORIA	<i>Vittoria Purita</i>
42.	RASO	LUIGI	<i>Luigi Raso</i>
43.	ROMANO	MICHELE ANTONIO	<i>Michele Antonio Romano</i>

44.	ROTELLA	GESUZZA	<i>R. Rotella</i>
45.	SANTACROCE	CRISTIANO	<i>Antonio Jante</i>
46.	SCRUGLI	ANNUNZIATA	<i>Annunziata</i>
47.	SILIPO	ASSUNTA	<i>Silip</i>
48.	SPOSARO	PASQUALE	<i>Sposaro</i>
49.	SQUADRITO	ISABELLA	<i>I. Squadrato</i>
50.	STAROPOLI	GIANCARLO	<i>Giancarlo</i>
51.	TUMEO	DOMENICO	<i>Domenico Tumeo</i>
52.	TUMEO	NATALE	<i>N. Tumeo</i>

ELENCO PERSONALE DOCENTE – LICEO CLASSICO “M. MORELLI” a.s. 2017/2018

Collegio docenti 22 Settembre 2017

N.	COGNOME	NOME	FIRMA
1.	ALESSANDRO	GIUSEPPE	
2.	ALTAMORE	MARIA TERESA	
3.	BERLINGIERI	MARIA MATTEA	 CORSO DI AGGIORN.
4.	BOSCO	NICOLA	
5.	BRASCA	ROSETTA	
6.	BRUZZANO	PASQUALE	
7.	CERAVOLO	ROSA	
8.	CHIARAVALLOTI	MARIA	
9.	CHIRICO	FRANCESCO	
10.	CIMATO	BIANCA	ASSENTO  Maddalena Iorio
11.	CONTINANZA	VANIA	
12.	COSENTINI	STELLINA	
13.	DE PASCALE	CONCETTA MARIA	
14.	DE VUONO	ISABELLA	
15.	DI RENZO	MILENA	
16.	FURCINITI	FRANCA	
17.	GALATI	MARIA CARMELA	
18.	GERACI	FEDERICA	
19.	INGENITO	ROSA	
20.	MARAZZITA	CARMELA	

N.	COGNOME	NOME	FIRMA
21	MARINO	MARIA GIUSEPPINA	<i>Maria</i>
22	MATINA	GIUSEPPE MARIA	<i>Assente</i>
23	MELECRINIS	ANNA ROSA	<i>Anna Rosa</i>
24	MORELLI	CARMELA	<i>Carmela</i>
25	ORTELIO	ROSA	<i>Rosa</i>
26	PAPATOLO	IDA	<i>Ida</i>
27	PERRI	EMANUELA	<i>Assente</i>
28	PILEGI	ROSARIA MARIA	<i>Rosaria Maria</i>
29	PRETA	MARIA CONCETTA	<i>Maria Concetta</i>
30	PUGLIESE	CECILIA	<i>Cecilia</i>
31	RAO	ANNA	<i>Anna RAO</i>
32	REGGIO	ADA	<i>Ada Reggio</i>
33	RESTUCCIA	ANNA	<i>Anna</i>
34	SANTAGUIDA	ROSA	<i>Rosa</i>
35	SCOLIERI	CATERINA	<i>Caterina</i>
36	SPOSARO	PASQUALE	<i>Sposaro</i>
37	VENTRICE	ANGELA	<i>Angela</i>
38	VIAPIANA	NADIA	<i>Nadia</i>
39	VOCE	CARMELA RITA	<i>Carmela Rita</i>
40			
41			
42			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it>

tel.: 0963/376739

0963/376760

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE FUNZIONI STRUMENTALI

Il giorno 14 settembre 2017 alle ore 12:00 si riunisce, presso i locali del Liceo Classico "M. Morelli" la commissione designata per la valutazione dei curricula per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali, composta dai seguenti docenti: Prof.ssa Marazzita Carmela, Prof.ssa Galati Maria Carmela, Prof. Sposaro Pasquale, Prof. Staropoli Giancarlo.

Per l'**Area 1 (Elaborazione, Attuazione e valutazione del POF)**, è stata presentata domanda dai Proff.: Continanza Vania per il Liceo Classico, e Fortuna Antonino, Marasco Chiara come seconda opzione e Carreri Francesco come seconda opzione, per il Liceo Artistico.

Per l'**Area 2 (Supporto allo sviluppo professionale dei Docenti)**, è stata presentata domanda dai Proff.: Rao Anna per il Liceo Classico e Marasco Chiara e Carreri Francesco per il Liceo Artistico.

Per l'**Area 3 (Interventi e servizi per gli studenti)**, è stata presentata domanda dai proff.: Viapiana Nadia per il Liceo Classico e Cavalieri Teresa per il Liceo Artistico.

Per l'**Area 4 (Realizzazione intese Enti ed Istituzioni esterne alle scuole Alternanza scuola-lavoro)**, è stata presentata domanda dai proff.: Melecrinis Anna Rosa per il Liceo Classico e Raso Luigi per il Liceo Artistico.

Esaminate le domande ed i relativi curricula la commissione designa le seguenti Funzioni Strumentali:

Area 1 (Elaborazione, Attuazione e valutazione del POF) Liceo Classico: Prof.ssa Continanza Vania, Liceo Artistico: Prof. Fortuna Antonino.

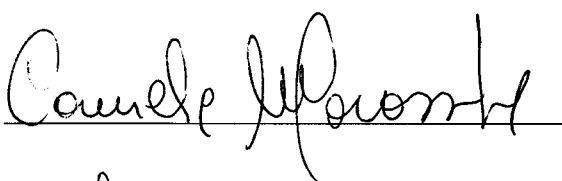
Area 2 (Supporto allo sviluppo professionale dei Docenti) Liceo Classico: Prof.ssa Rao Anna, Liceo Artistico: Prof.ssa Marasco Chiara.

Area 3 (Interventi e servizi per gli studenti) Liceo Classico: Prof.ssa Viapiana Nadia, Liceo Artistico: Prof.ssa Cavalieri Teresa.

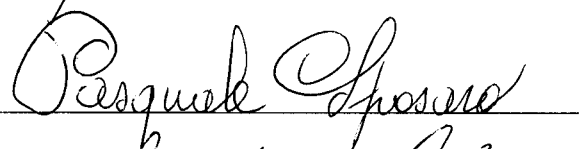
Area 4 (Realizzazione intese Enti ed Istituzioni esterne alle scuole Alternanza scuola-lavoro) Liceo Classico: Prof.ssa Melecrinis Anna Rosa, Liceo Artistico: Prof. Raso Luigi.

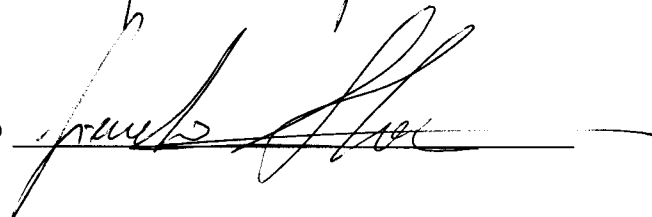
Terminate tutte le operazioni la seduta è tolta alle ore 13:20.

La Commissione

Marazzita Carmela 

Galati Maria Carmela 

Sposaro Pasquale 

Staropoli Giancarlo 

**AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE IN SERVIZIO
2016/2019**

1. Le motivazioni

*“La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.”
(Art. 63 CCNL 2006-09).*

Legge 107/2015 - Art. 1 c.121 - Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, è istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, **per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali**, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografici che, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.

Legge 107/2015 - art. 1 c.124 - Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, **la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Lo sviluppo professionale dei docenti va inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, nei risultati degli studenti.

In questa prospettiva svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione e il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani, ambienti che possono essere realizzati grazie all'Autonomia Scolastica, nelle sue dimensioni di:

- **autonomia didattica**
- **ricerca sviluppo.**(art. 6 del D.P.R. n.275/99)

2. Il ruolo della formazione

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio.

Va ricordato che lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

In questa prospettiva, svolgono un ruolo fondamentale ambienti di formazione che permettano l'acquisizione ed il potenziamento di competenze didattiche più rispondenti alle necessità ed alle modalità di apprendimento dei giovani, ambienti che possono essere realizzati grazie all'autonomia.

La scuola intende dedicare particolare attenzione al settore della formazione destinando energie e risorse adeguate, implementando, in modo particolare, la formazione in loco.

3. Il processo della formazione

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate:

- l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità
- la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti
- l'attuazione concreta delle attività formative
- la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curricolare.

La gestione metodologica del processo di formazione è affidata al Responsabile della formazione e aggiornamento che opera in staff con la direzione.

La programmazione dell'attività formativa sarà coerente sia con i bisogni rilevati sia con le linee di indirizzo nazionali, consentirà la possibilità reale di acquisizione e diffusione dei contenuti e la loro applicabilità pratica.

4. Finalità

- Coordinare e potenziare, attraverso la formazione, la qualità professionale con interventi finalizzati alle specifiche esigenze dell'Istituto;
- Sostenere i bisogni connessi alla nuova funzione docente e alla struttura organizzativa dell'Istituto
- Favorire l'accoglienza e l'implementazione delle professionalità dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- Ampliare l'offerta di formazione di rete con scuole dell'obbligo scolastico e formativo

5. Obiettivi specifici

- Consolidare e potenziare le competenze metodologiche-didattiche con riferimento ai saperi disciplinari specifici garantendo e promuovendo un'offerta di aggiornamento sulle discipline e relative metodologie didattiche
- Offrire ai docenti strumenti di analisi complessiva delle proprie competenze professionali
- Ampliare l'offerta di aggiornamento sulle nuove tecnologie in relazione, anche, alle specifiche materie d'indirizzo
- Assicurare la partecipazione alla ricerca ed all'innovazione didattico - pedagogica con particolare riferimento alle innovazioni di strutture e di ordinamento.

6. Modalità

Nella scuola dell'Autonomia, infatti, cambia il senso della Formazione e dell'Aggiornamento, perché aumenta la responsabilità professionale per i Docenti. In questo senso il processo di valorizzazione professionale e di carriera per il personale docente va visto in coerenza con lo sviluppo dei processi stessi di valutazione del sistema nazionale:

La richiesta di formazione da parte dei docenti dell'Istituto va verso modelli più interattivi centrati:

- ✦ **sul soggetto: *sviluppo professionale,***
- ✦ **sulla scuola: *autonomia e scuola come laboratorio di ricerca formazione e autoaggiornamento,***
- ✦ **sulla costituzione di comunità di pratiche: *formazione a distanza, sistemi telematici.***

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- **Costruzione dell'identità dell'Istituto.**
- **Innalzamento della qualità della proposta formativa di ciascuna scuola.**
- **Valorizzazione professionale.**
- **Valore per il sistema formativo del paese.**

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (*artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009*) e ora *la legge 107/2015 (La Buona Scuola)* riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite nel Piano per la formazione dei docenti 2016-2019.

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale" con la predisposizione di Unità Formative che si rifaranno alle indicazioni del Piano nazionale e del PTOF.

Sulla base delle Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico di cui alla nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 si propone pertanto il seguente piano.

Le priorità della Formazione 2016-2019 prevedono:

- COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
- COMPETENZE PER IL 21° SECOLO: Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro
- COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Le modalità con le quali verrà attuata la formazione mediante le Unità Formative dovranno comunque prevedere:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

L'IIS " Morelli -Colao" per la formazione del personale interno della scuola è ancorato principalmente alle risultanze del RAV e del Piano di miglioramento.

Le priorità formative individuate per il personale docente riguardano:

- La didattica per competenze e altre tematiche inerenti alla sperimentazione e all'innovazione metodologica .

La finalità è quella di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista, allontanandosi da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva e promuovendo percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti(cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, flipped classroom, didattica attiva...).

La formazione dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione promossi da Reti di scuole.

La formazione per le competenze didattiche e i nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali è già in atto attraverso il PSD (piano scuola digitale) previsto dall'Animatore digitale, e parte integrante del PTOF .

- Alternanza scuola-lavoro

La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co-progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc).

- Competenze linguistiche e metodologiche relative all'insegnamento in CLIL".

Obiettivo: Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti per predisporre contenuti da veicolare secondo la metodologia CLIL.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare su queste aree:

Area Tematico/Formativa	Modulo (ore)
Didattica delle competenze	25 ore
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	25 ore
Competenze di cittadinanza globale	25 ore
Lingue straniere- metodologia CLIL	25 ore
Alternanza scuola-lavoro	25 ore
Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	25 ore

8. La metodologia

Per dare al presente piano un carattere di funzionalità, la metodologia sarà caratterizzata dai seguenti elementi:

- + **Reti di scopo con istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale di appartenenza, enti accreditati dal Miur ed Università**
- + **Prospettiva di uno sviluppo professionale continuo, personale e permanente**
- + **Riflessione sulle esperienze collegiali ed individuali**
- + **Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate nella scuola che diviene "comunità di pratiche".**
- + **Attivazione di metodologie come la ricerca-azione**
- + **Modello e-learning** attraverso cui si attivano aspetti inerenti a:
 - tecnologie, contenuti, risorse umane, gruppi d'apprendimento e processi d'integrazione con il contesto.
- + **Attività residenziali con esperti**, chiamati nella scuola, così da favorire lo scambio interpersonale tra docenti che vivono esperienze comuni.
- + **Promozione di una cultura formativa** per capire, raccogliere i dati su quanto

è stato prodotto e regolare lo sviluppo.

- + **Raccordo e collaborazione tra le diverse figure professionali** presenti nell'Istituzione scolastica MIUR, INDIRE, USR, ambito territoriale di appartenenza e soggetti accreditati e qualificati, associazioni disciplinari e professionali al fine di contestualizzare le finalità nazionali con i differenti bisogni formativi.

Tipologie di formazione:

- Reti di scopo;
- Corsi di formazione Universitari;
- Formazione on line in collegamento con iniziative della piattaforma INDIRE;
- Laboratori didattici disciplinari;
- Reti di scuole;
- Master o stage;
- Corsi per una progettazione verticale;
- Consulenza e assistenza;
- E-learning "blended";
- Formazione in collaborazione con i paesi dell'UE.

Le azioni di Formazione e Aggiornamento saranno accompagnate da misure che mettano in luce le modalità di certificazione delle competenze, di monitoraggio in modo da rendere conto dei processi innovativi da esse promossi e da consentire le eventuali modifiche e implementazioni delle stesse. Un portfolio reale nei contenuti, di abilità, di competenze e di conoscenze.

L'individuazione di obiettivi ad ampio respiro e di settori d'intervento riflette un impianto a maglie larghe per permettere integrazioni e imprescindibili adeguamenti in itinere.

La definizione operativa dei singoli progetti sarà realizzata nell'ambito del Programma Annuale, tenendo conto di quanto indicato e delle priorità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano annuale di aggiornamento e formazione destinato ai docenti è **deliberato dal Collegio docenti** coerentemente con gli obiettivi e i tempi del P.T.O.F. ed ai sensi dell'art.65 CCNL con calendarizzazione in itinere.

Come per ogni strumento di programmazione si prevedono azioni di **monitoraggio, valutazione e autovalutazione** delle azioni formative svolte e dei loro esiti sulla qualità del servizio.

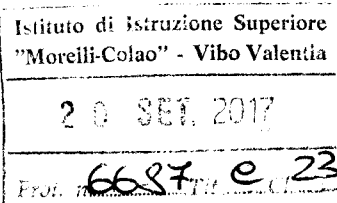
9. Le prospettive

La vita professionale dei docenti si configura come ciclo dinamico che investe le scelte dei singoli nei momenti della formazione iniziale, nella induzione professionale e nella formazione continua in servizio (lifelong-learning).

La formazione in servizio va considerata come una dimensione coesistente alla professionalità docente, costituita da un'autonomia professionale e un codice deontologico e ne rappresenta una delle fondamentali dimensioni.

Il nuovo sistema che si basa sul "diritto alla formazione" deve essere in grado di offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, per:

- ✦ Promuovere una formazione permanente per tutto il personale della scuola;
- ✦ collegare al meglio le attività d'aula con i percorsi formativi;
- ✦ facilitare la frequenza ai corsi qualificati;
- ✦ favorire la riflessione sull'esperienza, la capacità di utilizzo delle informazioni e delle nuove conoscenze acquisite, quindi la capitalizzazione delle buone pratiche e delle politiche di successo;
- ✦ aiutare a leggere ed interpretare le istanze innovative sollecitate dal sistema nazionale attraverso la valorizzazione della cultura della scuola;
- ✦ sviluppare i diversi servizi per i docenti (servizi di documentazione, reti di scuola, laboratori di ricerca);
- ✦ controllare la qualità delle offerte attraverso standard funzionali, organizzativi e di costo;
- ✦ riconoscere con crediti i percorsi di formazione;
- ✦ accertare le competenze acquisite con apposite certificazioni;
- ✦ costruire rapporti con l'Università attraverso protocolli, convenzioni, tale che le azioni formative possano essere riconosciute in vari settori lavorativi anche in vista di una riconversione professionale;
- ✦ incrementare collegamenti produttivi con le agenzie formative e con le associazioni professionali anche attraverso opportune convenzioni.
- ✦ **Creare criteri guida per il monitoraggio finale, "la lettura" di nuovi bisogni/criticità, il miglioramento continuo per i docenti e personale A.T.A..**



Al Dirigente Scolastico
del Liceo Ginnasio Statale "M. Morelli"
VIBO VALENTIA

Oggetto: Progetto tecnico dei Giochi Sportivi Studenteschi - A.S. 2017-2018;
Costituzione del Centro Sportivo Scolastico

PIANO OFFERTA FORMATIVA

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SPORTIVA: PROGETTO TECNICO DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

PREMESSA

Nel Liceo Ginnasio "M. Morelli" di Vibo Valentia, da anni viene dedicata una particolare attenzione all'attività sportiva scolastica. In modo particolare, a decorrere dall' a. s 2015-2016, grazie anche alla disponibilità della nuova e funzionale palestra coperta, è stata migliorata la qualità delle attività motorie e sportive.

Tale struttura consente ai nostri allievi di poter praticare nel corso dell'anno scolastico, oltre alle attività didattiche curriculari previste dal programma di Scienze Motorie, anche diverse discipline sportive previste dai *Giochi Sportivi Studenteschi*, tra cui la corsa (prevalentemente svolta nel cortile esterno), il calcio a 5, la pallavolo, la pallacanestro ed alcune specialità di atletica leggera.

Chi frequenta il Liceo "Morelli", oltre a studiare, può anche coltivare la propria passione per lo sport che qui può essere vissuto in modo sano.

DESCRIZIONI, MOTIVAZIONI E FINALITA' GENERALI

- Partecipazione degli studenti alle diverse attività sportive programmate;
- Fare acquisire esperienze e conoscenze nel campo motorio e nello sport
- Educare al rispetto delle regole e degli avversari, allo spirito di gruppo e al sano agonismo;

RISULTATI ATTESI

Per proseguire nel lavoro avviato e portato avanti negli anni scorsi dai docenti di Scienze Motorie si propone al Collegio dei Docenti, anche per l'A.S. 2017-2018, l'approvazione del presente *Progetto Tecnico Sportivo*, che prevede anche la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico e la partecipazione alle discipline di seguito indicate, scelte al fine di rispondere adeguatamente alle tante richieste di pratica sportiva che ogni anno arrivano dai nostri studenti. Compatibilmente con i risultati che potranno essere conseguiti nelle diverse manifestazioni agonistiche cui l'istituto prenderà parte, si propone la partecipazione alle fasi di Istituto e Provinciali, puntando, come negli anni scorsi, anche alla qualificazione alle successive fasi Regionali e Nazionali.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI *Attività Programmata dal Collegio dei Docenti*

DISCIPLINA SPORTIVA

CATEGORIA

CATEGORIA

	ALLIEVI		JUNIORES	
	Femminile	Maschile	Femminile	Maschile
Corsa Campestre	SI	SI	SI	SI
Calcio a 5 + Superclassecup # 1/1	SI	SI	SI	SI
Pallavolo	SI	SI	SI	SI
Atletica Leggera	SI	SI	SI	SI
Tennis Tavolo	SI	SI	SI	SI
Dama e Scacchi	SI	SI	SI	SI
Pallacanestro	SI	SI	SI	SI
Nuoto	SI	SI	SI	SI

I contenuti previsti dal presente Progetto Tecnico consentiranno di integrare i programmi curriculari di Scienze Motorie e Sportive e le attività proposte tenderanno a coinvolgere il maggior numero possibile di alunni con l'obiettivo di avvicinarli ed avviarli alla pratica sportiva.

Nel corso della fase preparatoria, oltre alle normali esercitazioni didattiche, saranno anche organizzati tra i vari gruppi e le diverse classi dell'Istituto, tornei ed incontri agonistici nei quali saranno coinvolti e sollecitati a partecipare tutti gli studenti, indipendentemente dal sesso e dall'età.

STUDENTI PARTECIPANTI E CATEGORIE DI APPARTENENZA

La partecipazione ai diversi momenti della preparazione e delle esercitazioni sportive, (fino alla fase d'Istituto), è consentita a tutti gli studenti iscritti e frequentanti l'istituto, indipendentemente dalla loro età. Tutti gli studenti partecipanti dovranno essere muniti di idonea certificazione medica e di regolare autorizzazione da parte dei genitori.

Per le manifestazioni agonistiche ufficiali organizzate dal MIUR e dal Centro Servizi Amministrativi di Vibo Valentia (*Giochi Sportivi Studenteschi*), saranno invece costituite, per ogni disciplina sportiva a cui parteciperà la scuola, le diverse rappresentative alle quali potranno prendervi parte solo gli studenti appartenenti alle categorie Allievi (nati negli anni (2000-2001-2002-2003) e Juniores (98-99).

PIANO FINANZIARIO

Per la realizzazione degli obiettivi prefissati dalla presente programmazione sportiva si richiede da parte dell'istituto, un impegno economico di Euro 1.000,00, per l'acquisto di materiale ed abbigliamento sportivo, medaglie e per poter affrontare le spese relative al trasporto degli alunni, in occasione delle manifestazioni e degli incontri previsti nelle diverse fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi.

MONTE ORARIO

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 la preparazione degli studenti sarà curata dai docenti di Educazione Fisica in servizio presso il Liceo Morelli: proff. Bosco Nicola, Carmelina Voce e Giuseppe Alessandro e dalla prof.ssa Tina Pugliese. Sarà svolta, per n. **6 ore pomeridiane settimanali** da ogni singolo docente, negli ambienti interni e nella Palestra coperta dell'istituto e presso il cortile esterno all'edificio scolastico, _____.

Il compenso al personale docente per la realizzazione dell'attività è da quantificare su un monte orario di circa 60/80 ore per ognuno dei docenti impegnati per un totale di n. 160 ore circa a carico del MIUR - Ufficio di Educazione Fisica.

Documentazione necessaria per l'approvazione del progetto

- Delibera di approvazione del Progetto Tecnico e ratifica del Consiglio d'istituto;

- Nomina degli insegnanti proposti per n. 6 ore settimanali.

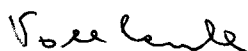
Vibo Valentia, 19 Settembre 2017

I Docenti di Scienze Motorie e Sportive

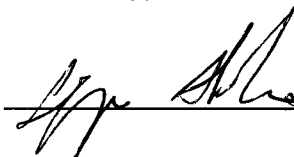
Nicola Bosco




Carmelina Voce



Giuseppe Alessandro



Fortunata Pugliese



Al Dirigente Scolastico Elisa Colella
del Liceo Classico "M. Cutelli" Catania
Scuola Capofila
ctpc040006@pec.istruzione.it

e p. c. Al Dirigente Scolastico Maria Rosaria Rao
del Liceo Classico "T. Campanella"
Reggio Calabria
Scuola Polo Macro Area Sud
rcpc050008@pec.istruzione.it

Oggetto: DICHIARAZIONE DI IMPEGNO per l'Adesione Rete Nazionale Liceo Classico

Il sottoscritto Dirigente Scolastico.....
nato a, il/...../.....
nella sua qualità di rappresentante legale dell'Istituto

Codice fiscale sede legale in

Via n. Telefono

Fax email.....

- Vista la proposta dell'Accordo di rete
- Viste le delibere degli organicollegiali

Dichiara

la piena partecipazione alla Rete Nazionale del Liceo Classico da parte
dell'Istituto.....

Luogo e data legale rappresentante

(timbro e firma)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il giorno 21 aprile 2017, a Roma presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in viale Trastevere 76/a

IL DIRETTORE GENERALE

per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

E

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

rappresentante pro-tempore del Liceo Classico Statale M. Cutelli di Catania, Capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici"

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7, comma 8, che *"le scuole, sia singolarmente, che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi"*;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", Tit. IV, art.31, commi 1 e 2, che stabilisce che *"le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale"* e in particolare *"possono stipulare convenzioni e contratti"*;

VISTO l'art. 18 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sul "Riordino degli organi collegiali";

VISTA la Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/12/2004 relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 giugno 2006, n.47, relativo alla quota dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

.../...

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133", in particolare l'art. 5 (*Liceo classico*);
- VISTA** la legge 11 gennaio 2007, n. 1, "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", in particolare l'art. 2 sui percorsi di orientamento, di accesso all'istruzione post-secondaria e di valorizzazione delle eccellenze;
- VISTA** la legge 30 ottobre 2008, n. 159, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", in particolare l'art. 1 concernente azioni di sensibilizzazione e formazione del personale finalizzate all'acquisizione di competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" e la Circolare Ministeriale 27 ottobre 2010, n. 86, che ne ha fornito le indicazioni attuative;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, Regolamento concernente la valutazione degli alunni, e, in particolare, l'articolo 8, concernente la certificazione delle competenze;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione";
- VISTO** l'allegato A al sopra citato DPR 89/2010 che definisce il profilo culturale, educativo e professionale anche del Liceo classico;
- VISTO** l'allegato C al Regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", emanato con decreto interministeriale n. 211 del 2010;
- VISTO** l'articolo 10 comma 5 del sopra citato DPR 89/2010, in merito all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica al quinto anno dei Licei;
- VISTO** il Protocollo d'intesa MIUR-MiBACT sottoscritto il 28 maggio 2014 per "Creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza";
- VISTA** la Nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 che presenta un quadro riassuntivo della normativa che regola l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e che definisce i requisiti richiesti ai docenti anche del Liceo classico;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Guida operativa per la scuola sull'alternanza scuola lavoro del 5 ottobre 2015;

VISTO Il Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, recante il "Piano nazionale scuola digitale";

VISTO il DPR 14 febbraio 2016, n. 19 "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 170 del 21 marzo 2016, relativamente agli orientamenti in materia di formazione in servizio degli insegnanti;

VISTO l'art. 27 "Supplemento Europass al Certificato" dell'Ordinanza Ministeriale MIURAOOUFGAB prot. n. 0000252 del 19 aprile 2016, recante "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - Anno scolastico 2015/2016";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016, concernente il *Piano per la Formazione dei Docenti* (PNF), per il triennio 2016-2019;

VISTO l'Atto integrativo e modificativo dello Statuto di Costituzione della "Rete Nazionale dei Licei Classici", sottoscritto a Catania presso il Liceo classico "M. Cutelli", in data 7 novembre 2016, prot. n. 0005575;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2017 del 23 dicembre 2016, prot. n. 70;

VISTO la bozza del Decreto Legislativo recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g) della legge 13 luglio 2015, n. 107";

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che indica il Quadro di riferimento delle otto competenze chiave che i cittadini europei devono possedere per la realizzazione della persona, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'occupabilità (EFKC);

TENUTO CONTO della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), che definisce la competenza quale "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale";

CONSTATATI le finalità educative e gli obiettivi specifici di apprendimento individuati per il Liceo classico nella normativa sopra citata per la costruzione di una autonoma e responsabile cittadinanza nei giovani, nonché la specificità di questo indirizzo di studio rispetto ad altre realtà scolastiche europee ed extraeuropee per l'identità culturale e formativa del nostro Paese;

RAVVISATA l'urgenza di promuovere il rinnovamento del curriculum del Liceo classico attraverso il confronto tra le esperienze d'innovazione messe in atto dalle istituzioni scolastiche italiane con quelle europee ed extraeuropee; il raccordo tra scuola, università, enti di ricerca, associazioni disciplinari; l'apertura alle istanze e ai bisogni del territorio;

RISCONTRATA l'esigenza anche per il curriculum del Liceo classico di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia attraverso sia l'introduzione di insegnamenti opzionali, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, sia l'individuazione di percorsi formativi orientati all'Alternanza Scuola Lavoro e alla valorizzazione del merito degli studenti, secondo quanto previsto dalla recente legge 13 luglio 2015, n. 107;

RILEVATA la necessità di predisporre azioni e iniziative al fine di innovare l'insegnamento/apprendimento del curriculum del Liceo classico anche attraverso la formazione continua e l'aggiornamento dei docenti a livello nazionale e regionale per il rinnovamento del curriculum del Liceo classico;

TENUTO CONTO che gli obiettivi istituzionali della "Rete Nazionale dei Licei Classici", indicati all'art. 1 del sopracitato Atto, rientrano nelle finalità previste dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici per la valorizzazione e il rinnovamento del curriculum del liceo classico;

TENUTO CONTO della qualità delle attività e delle iniziative fin qui svolte dalla "Rete Nazionale dei Licei Classici" a livello nazionale e locale;

RITENUTO necessario rafforzare l'apporto istituzionale alla "Rete Nazionale dei Licei Classici" al fine di potenziarne l'operato a livello regionale e nazionale;

ESAMINATO il presente testo di Accordo di collaborazione, al fine di adottare successivi adempimenti

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Articolo 1 Accordo di collaborazione

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e il Liceo Classico Statale "M. Cutelli" di Catania, Scuola Capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici", nel rispetto dei ruoli e delle proprie competenze, si impegnano a promuovere azioni e attività per la valorizzazione e il rinnovamento del curriculum del liceo classico, garantendo il

necessario supporto teorico-scientifico, metodologico-didattico e tecnico-operativo su dimensione nazionale e regionale, quale misura di accompagnamento per l'attuazione dei nuovi ordinamenti.

Articolo 2

Finalità

L'Accordo di collaborazione persegue le seguenti finalità:

- a) prospettare il rinnovamento dell'impianto curricolare e didattico del Liceo classico sulla base della ricerca educativa più avanzata e delle esperienze didattiche in Italia e all'estero, nell'ottica della costruzione di conoscenze, abilità e competenze sempre più flessibili e dinamiche, in sintonia con le esigenze della moderna società della conoscenza;
- b) promuovere il confronto tra studiosi e ricercatori dei diversi ambiti disciplinari (umanistico, artistico, scientifico, tecnologico, giuridico, economico) con dirigenti e docenti per sostenere l'identità culturale e formativa del Liceo classico e, nel contempo, incoraggiare il rinnovamento organizzativo, didattico e metodologico del curriculum;
- c) rafforzare il ruolo e le attività della Rete Nazionale dei Licei Classici e di quelle esistenti o che nasceranno, valorizzando risorse, esperienze, progetti, favorendo la più intensa circolazione delle migliori pratiche, creando condizioni per accentuare l'innovazione metodologica, didattica e organizzativa del curriculum nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Articolo 3

Obiettivi

L'Accordo di collaborazione, tenendo conto anche degli obiettivi istituzionali della Rete Nazionale dei Licei Classici indicati nell'articolo 1 dello Statuto di Costituzione della Rete, persegue i seguenti obiettivi:

- a) promuovere l'ideazione, progettazione, realizzazione, informazione e monitoraggio di attività di formazione e aggiornamento disciplinare, didattico, metodologico e organizzativo del personale scolastico a livello nazionale e regionale, anche in collaborazione con Uffici Scolastici Regionali, INDIRE, università, enti di ricerca, associazioni, agenzie di formazione riconosciute e accreditate dal MIUR, nella prospettiva dell'innovazione del curriculum;
- b) raccogliere e selezionare azioni e proposte progettuali nonché esperienze e pratiche didattiche d'innovazione, provenienti dal territorio nazionale e dal confronto con altri paesi;
- c) sostenere e accompagnare i processi di riforma della scuola secondaria del secondo ciclo (PNSD, CLIL, ASL, ...), in linea con le Indicazioni nazionali;
- d) favorire e sostenere attività e iniziative volte al rinnovamento del curriculum del liceo classico e alla promozione della civiltà classica, della cultura umanistica e del patrimonio culturale in collaborazione con università ed

enti di ricerca, istituzioni ed enti pubblici e privati, teatri, enti museali, siti archeologici, biblioteche, archivi, anche attraverso l'apertura al territorio;

- e) collaborare alla progettazione e allo sviluppo del "Portale della Rete Nazionale dei Licei Classici", come ambiente interattivo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, promossi nelle scuole;
- f) realizzare e condividere azioni di monitoraggio, anche in collaborazione con gli Uffici scolastici regionali, dedicate alla rilevazione dei dati e delle informazioni relative ai più significativi processi di innovazione didattica e metodologica in fase di attuazione; agli Esami di Stato; ai bisogni formativi dei docenti;
- g) favorire l'internazionalizzazione del curriculum del Liceo classico anche attraverso il confronto con rappresentanti istituzionali dei sistemi di istruzione di altri paesi;
- h) condividere materiali didattici utilizzabili dalle scuole per migliorare gli standard di apprendimento e conseguire i risultati previsti dal Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico.

Articolo 4 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione ed è automaticamente prorogato per un ulteriore triennio, salva la facoltà delle parti contraenti di rinunciare alla partecipazione con comunicazione alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 5 Modalità di adesione di nuove istituzioni scolastiche

La richiesta di adesione al presente Accordo di collaborazione da parte di nuove istituzioni scolastiche e di reti di scuole dovrà pervenire alla Scuola Capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici". L'adesione decorrerà dal medesimo anno scolastico dell'istanza presentata.

Articolo 6 Spese

Nessun compenso è dovuto alla Dirigente Scolastica, rappresentante pro-tempore del Liceo Classico Statale M. Cutelli di Catania, Capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici", fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per la partecipazione alle sedute, che gravano sul cap. 2496/3 di bilancio della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Articolo 7 Custodia degli Atti

Copie del presente Accordo di collaborazione sono depositate presso la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e presso la Scuola capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici".

Articolo 8 Istituzione della Cabina di Regia

Ai fini del conseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti nel presente Accordo di collaborazione, con successivo Decreto a firma del Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, sarà istituita la Cabina di Regia.

Articolo 9 Modifiche e integrazioni

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte su proposta e d'intesa delle parti che sottoscrivono il presente Accordo di collaborazione.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo di collaborazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 21 aprile 2017

IL DIRETTORE GENERALE

per gli ordinamenti scolastici e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Carmela Palumbo



Firmato digitalmente da
PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

rappresentante pro-tempore del Liceo Classico Statale M. Cutelli di Catania,
Capofila della "Rete Nazionale dei Licei Classici"

Elisa Colella

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE CORSO SERALE LICEO ARTISTICO

Proposta di attivazione di un Corso Serale presso la sede del Liceo Artistico.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Morelli-Colao" nasce dalla fusione del Liceo Classico "M. Morelli" con sede in via XXV Aprile, 1 a Vibo Valentia, e del Liceo Artistico "D. Colao" con sede in Piazza Martiri d'Ungheria a Vibo Valentia.

Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico è presente, da diversi anni (prima come istituto statale d'arte e successivamente con gli ordinamenti di cui al DPR 89/2010 come liceo artistico), su un territorio che conserva ampia testimonianza della sua stratificazione storica: dagli insediamenti preellenici dei Siculi alla polis greca, dalla dominazione romana a quella bizantina, dai Normanni, che fecero di Monteleone un importante centro culturale, artistico e commerciale, al periodo angioino e al dominio aragonese. A partire dal 1500 artisti e letterati tennero alto a Vibo il senso dell'arte e della cultura. Tanti sono stati gli uomini illustri che nei secoli hanno contribuito a porre "la città in un posto ragguardevole di attività in ogni campo del pensiero di fronte alle più importanti città d'Italia" (F. Albanese), prima che, a partire dal primo '900, si avviasse, invece, un periodo di aridità spirituale. Forte di questa importante tradizione culturale, il nostro Liceo si propone di proseguire la formazione culturale delle nuove generazioni, pur in un contesto difficile, collegandosi idealmente a quel gruppo di studenti amanti del bello che nel 1857 avevano dato vita all'Accademia Giovanile del Progresso.

Oggi il Liceo Artistico "D. Colao", nella consapevolezza che la cultura artistica ci ha tramandato l'ideale di un individuo autonomo e padrone di se stesso, in grado di pianificare le proprie scelte e preparare il proprio futuro, si ripropone di rispondere il più possibile alle esigenze umane e culturali delle giovani generazioni e della società contemporanea.

Il Liceo Artistico presenta i seguenti indirizzi di studio:

Architettura e Ambiente
Audiovisivo e Multimediale
Arti Figurative
Design
Grafica.

Formazione nel pluralismo e sostegno del diritto all'apprendimento: la scuola ha come scopo la formazione della persona mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di una coscienza critica nel rispetto dell'identità culturale, religiosa e politica di ciascuno e di tutti.

Educazione alla libertà ed alla democrazia: il PTOF dell'Istituto è diretto a sviluppare negli studenti la consapevolezza del proprio ruolo in rapporto alle diverse realtà sociali su scala locale, nazionale ed internazionale, favorendo la capacità di confrontarsi, di scegliere e partecipare alle scelte conformandosi al metodo democratico, aderendo a valori universalmente condivisi ed impegnandosi per una cultura dei diritti umani;

Educazione alle pari opportunità: l'Istituto al fine di rendere effettivo il diritto all'apprendimento e di garantire pari opportunità di formazione a tutti, studentesse e studenti, promuove interventi finalizzati all'accoglienza, al recupero delle situazioni di svantaggio, al controllo ed alla prevenzione della dispersione scolastica;

Educazione all'apertura verso il territorio ed al confronto interculturale: l'Istituto interagisce con le formazioni sociali e le organizzazioni culturali, economiche e professionali presenti nel territorio. Favorisce il confronto interculturale promuovendo attività di incontro e scambio che incoraggino la conoscenza ed il rispetto di contesti socio-culturali diversi;

Educazione alla professionalità: il PTOF dell'Istituto è pensato con lo scopo di formare figure culturali e professionali in grado di valorizzare le proprie competenze negli ambiti più diversi, di lavorare all'interno di strutture organizzate nelle quali siano richieste attitudini alla collaborazione ed all'innovazione, di affrontare e risolvere problemi grazie alle conoscenze e competenze acquisite. Inoltre l'IIS "Morelli-Colao" è attento a inserirsi e mantenersi in una realtà territoriale a livello di Enti sia attraverso progetti, sia con attività di alternanza scuola-lavoro, sia attraverso la partecipazione e reti di scuole.

Per quanto riguarda lo studio della lingua straniera (Inglese), il Liceo Artistico ha sempre prestato un'attenzione particolare al favorimento dell'acquisizione di competenze e certificazioni specifiche. Si organizzano regolarmente stage formativi all'estero e progetti di scambio interculturale come per esempio l'attuale progetto Erasmus + che vede coinvolta la scuola con altri cinque Partner stranieri e che prevede anche l'accoglienza di diversi alunni provenienti dalle nazioni coinvolte nel progetto. Vengono inoltre proposti spettacoli in lingua.

Trend degli iscritti degli ultimi 6 anni:

ANNO di riferimento	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Totale alunni frequentanti il Liceo	166	211	245	272	286	308
Alunni classi prime Liceo Artistico	39	65	54	65	66	76

Descrizione dell'indirizzo di studi che si intende attivare. Riferimenti normativi, finalità e risultati di apprendimento del liceo linguistico.

Il DPR 89/2010 ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") descrive all'art. 4 il Liceo Artistico:

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

"Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni, dovranno:

1. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
2. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
3. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
4. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
5. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
6. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

LICEO ARTISTICO SERALE

Il **CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI (EX CORSO SERALE)** del Liceo Artistico "D. Colao" di Vibo Valentia si potrebbe attivare a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi del DPR 29 ottobre 2012 n.263 e delle linee guida che ne determinano il passaggio al nuovo ordinamento.

Il corso che si intende attivare creerebbe il primo Liceo Artistico Serale di tutta la provincia di Vibo Valentia ed uno dei pochi della Calabria.

L'indirizzo che si intende attivare è coerente con la storia e la tradizione della scuola ma soprattutto risponde alle richieste del territorio che negli ultimi anni si fanno sempre più pressanti, fermo restando che in futuro sarà possibile attivare, in base alle richieste, vari indirizzi creando classi articolate.

Corsi serali:

Il corso serale risponde ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo, prevedendo percorsi didattici più flessibili rispetto ai modelli ed alle metodologie fino ad ora previsti per l'utenza diurna. Un'apposita commissione valuterà le domande ed i titoli in possesso dei candidati, con la possibilità di approntare un curriculum di studi personalizzato: potrà pertanto essere attivata la riduzione del carico orario di alcune materie a seconda del progresso individuale. Questo accordo si tradurrà in un Patto Formativo Individualizzato.

Il corso serale gode delle seguenti peculiarità :

- la riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- il riconoscimento dei crediti formativi e professionali;
- l'adozione di metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

È prevista l'organizzazione di una programmazione didattica di tipo modulare.

Quadro orario

Il quadro orario dei corsi serali è ridotto rispetto al diurno, ed è studiato appositamente per favorire la frequenza di adulti lavoratori. In ogni caso gli studenti che presentano domanda dovranno avere già assolto l'obbligo scolastico (16 anni).

Le lezioni si svolgeranno indicativamente nella fascia oraria 18 – 22,30 dal Lunedì al Venerdì.

Quadro Orario:

QUADRO ORARIO CORSO SERALE	I PERIODO DIDATTICO	II PERIODO DIDATTICO	III PERIODO DIDATTICO
ITALIANO	●	●	●
STORIA	●		
INGLESE	●	●	●
MATEMATICA	●		
FISICA		●	●
FILOSOFIA		●	●
SCIENZE NATURALI	●		
CHIMICA		●	
STORIA DELL'ARTE	●	●	●
DISCIPLINE GEOMETRICHE	●		
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	●	●	●
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	●	●	●
LABORATORIO ARTISTICO	●		
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE		●	●
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	●	●	●
RELIGIONE CATTOLICA O			
ATTIVITA' ALTERNATIVE	●	●	●

Il percorso di istruzione artistica serale si articola in tre periodi didattici:

I PERIODO: La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico;

II PERIODO: La frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria artistica;

III PERIODO: La frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria artistica.

A conclusione del percorso di studi si sostiene l'**esame di stato**.

La struttura didattica prevede l'organizzazione delle attività in moduli/unità di apprendimento; una valutazione positiva in tutti i suddetti moduli/unità da parte dell'alunno determina la promozione al periodo successivo.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Gli alunni al momento dell'iscrizione al corso serale sottoscrivono un Patto Formativo Individuale sulla base delle valutazioni, da parte di una commissione esaminatrice competente, di titoli, certificazioni ed esperienze dichiarate dall'alunno stesso. La valutazione della commissione si traduce nell'acquisizione di crediti che riconoscono conoscenze e competenze già possedute dal corsista, che determineranno l'esonero dello stesso dalla frequenza di determinate materie o a parti di esse. La richiesta di riconoscimento dei crediti va presentata all'atto dell'iscrizione.

I crediti possono essere così suddivisi:

- **CREDITI FORMALI**, provenienti da studi certificati da titoli conseguiti in istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti. Il loro riconoscimento è automatico;

- **CREDITI NON FORMALI**, determinati da studi certificati da altre agenzie formative. Il riconoscimento avviene per mezzo di valutazioni in base a prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe;

- **CREDITI INFORMALI**, certificanti le conoscenze e competenze acquisite in ambiente di lavoro o in seguito ad esperienze personali significative. Il loro riconoscimento sottostà a previa valutazione attraverso prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe.

ASSENZE

Le assenze complessive consentite non devono superare il 25% del monte ore annuo previsto dal Patto Formativo Individuale, salvo l'esistenza di cause di forza maggiore certificabili che permettano la deroga di tale limite, come assenze giustificate da certificato medico o dichiarazione del datore di lavoro attestante l'orario di lavoro del dipendente, avendo comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi didattici. Gli studenti minorenni sono tenuti a giustificare le assenze con libretto personale individuale con firma dei genitori.

ORARIO

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 22.00, per un totale di 22/23 ore settimanali corrispondenti alle seguenti discipline:

PRIMO PERIODO DIDATTICO	Ore	Ore
	Cl. I	Cl. II
Letteratura italiana	3	3
Storia e Geografia	2	2
Matematica e Fisica	2	2
Lingua Inglese	2	2
Scienze Naturali	3	
Storia dell'Arte	2	2
Discipline grafiche pittoriche	3	3
Discipline geometriche	2	3
Discipline plastiche	2	3
Laboratorio artistico	2	2
Totale ore	23	22

SECONDO PERIODO DIDATTICO	Ore settimanali	Ore settimanali
Letteratura italiana	3	3
Matematica e Fisica	3	3
Lingua Inglese	2	2
Chimica	3	
Storia e Filosofia	3	3
Storia dell'Arte	2	2
Laboratorio di indirizzo	3	5
Progettazione	4	4
Totale ore	23	22

TERZO PERIODO DIDATTICO	Ore settimanali
Letteratura italiana	3
Matematica e Fisica	3
Lingua Inglese	2
Chimica	
Storia e Filosofia	3
Storia dell'Arte	2
Laboratorio di indirizzo	6

Progettazione	4
Totale ore	23

Scansione oraria	da	a
1^ ora	17:00	18:00
2^ ora	18:00	19:00
3^ ora	19:00	20:00
Intervallo	20:00	20:10
4^ ora	20:10	21:00
5^ ora	21:00	22:00

Sbocchi professionali e universitari

Il Liceo Artistico fornisce in ambito Comunicativo quella che oggi si definisce una "pre-professionalità", vale a dire una buona preparazione che, pur trovando il proprio completamento naturale negli studi universitari, può trovare diretta applicazione nel mondo del lavoro, ad esempio nelle aziende che privilegiano il mondo della comunicazione sia grafica che cinematografica. Come accennato, i corsi di laurea - Scienze della Comunicazione, Dams, Architettura, ecc. - sono lo sbocco più comune; le università facilmente raggiungibili dagli studenti che frequentano la scuola secondaria in provincia di Vibo Valentia (Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, Messina) offrono percorsi di laurea triennale e magistrale molto vari, che si possono adattare a qualunque carriera che si intenda intraprendere: Inoltre sia a Vibo Valentia che a Catanzaro e Reggio Calabria sono presenti le Accademie delle Belle Arti con Validissimi Corsi di Laurea.

Informazioni relative al contesto socio-economico del territorio

Il contesto di riferimento è caratterizzato da bassa scolarizzazione dell'utenza di riferimento, ma di contro offre l'opportunità di costruire una rete formativa orizzontale in virtù della presenza sul territorio di luoghi di aggregazione (palestre, associazioni di volontariato).

Si evidenzia, quindi, l'esigenza formativa per l'utenza di riferimento di innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi.

a) Situazione socio-ambientale

Vibo Valentia è dal 1993 il capoluogo della provincia omonima, che comprende altri 49 comuni ed una popolazione complessiva di circa 170.000 residenti. La struttura geomorfologica e le vicissitudini storiche hanno giocato un ruolo decisivo nella distribuzione della popolazione sul territorio provinciale, con una maggior antropizzazione della fascia costiera e collinare - litoranea (insediamenti abitativi, produttivi, turistico - ricettivi) rispetto al meno densamente popolato entroterra montano.

L'analisi socioeconomica del territorio ne mette in luce gli aspetti problematici e contraddittori e la non omogeneità rispetto ai diversi comuni. La provincia è caratterizzata nel suo complesso da deficienze di infrastrutture e servizi, scarse attività produttive ed alto tasso di disoccupazione giovanile. Il nostro Istituto opera in un contesto socio economico problematico e particolarmente degradato, che è vissuto dai giovani come fonte di disagio e precarietà.

L'istituzione scolastica "I.I.S. - M. Morelli-D.Colao" mette insieme due istituti di istruzione superiore: Il Liceo Ginnasio Statale "M. Morelli" ed il Liceo Artistico D. Colao".

Detti istituti sono ubicati entrambi in città in due sedi distinte e rispettivamente:

- Il Liceo Classico in via XXV Aprile, n.1;
- Il Liceo Artistico in Piazza Martiri d'Ungheria.

b) Situazione logistica

Il Liceo Artistico è ubicato nel centro cittadino lungo le principali vie cittadine, facilmente raggiungibile per i residenti e per i pendolari.

L'edificio, in cui è allocato il Liceo Artistico, è molto vasto, complessivamente copre una superficie di circa 3.000 metri quadrati, si sviluppa su quattro piani e comprende n° 40 locali: Uffici, Aule, Laboratori, Biblioteca, Aula Magna, Palestra coperta, servizi annessi ed ampi corridoi.

c) Inquadramento storico

In virtù della sua storia, il territorio della provincia si presenta inoltre ricco di quelle tradizioni culturali che si esprimono sia nelle manifestazioni religiose, con le quali la comunità, attraverso rituali simbolici, riprende coscienza della propria identità, sia nelle attività artigianali. E' un territorio che, per l'estrema diversificazione del paesaggio che lo caratterizza, racchiude in sé notevoli potenzialità: coesistono infatti, a breve distanza, il mare, dove si concentrano le attività turistiche, industriali e portuali, il massiccio delle Serre, con i suoi splendidi boschi e le relative esigenze di conservazione, e l'altopiano del Poro, centro della cultura contadina della provincia ed oggi lanciato a conquistare mercati con le sue peculiarità gastronomiche. Non si possono trascurare, inoltre, le potenzialità di un turismo culturale in riferimento al ricco patrimonio artistico ed archeologico della provincia, un patrimonio che comincia ad essere protetto e valorizzato almeno nei centri maggiori. La recente istituzione del corso di laurea in "Conservazione dei beni culturali" presso l'Università degli studi della Calabria è testimonianza del valore di tale realtà, risponde a un bisogno del territorio e rappresenta, in prospettiva, una opportunità occupazionale anche per i giovani della provincia vibonese. Non bisogna comunque sottacere la presenza sul territorio di fenomeni negativi, quali un deficit formativo maggiore della media nazionale, scarse possibilità occupazionali, fenomeni di criminalità, forte dispersione scolastica. Il contesto socioeconomico problematico in cui opera il nostro Istituto è vissuto come fonte di disagio e di precarietà dai giovani, i quali giudicano grave, soprattutto per chi non abita nel capoluogo, l'insufficienza di strutture e servizi sociali che permettano l'aggregazione, il confronto, la gioia del comunicare e dell'operare insieme. Considerata l'alta percentuale di studenti pendolari, non si possono nascondere, infine, le difficoltà derivanti da un'insufficiente disponibilità e da un'organizzazione poco funzionale dei trasporti extraurbani che rendono particolarmente impegnativa la partecipazione alla vita scolastica ed, in particolare, a quelle attività che per ragioni progettuali si svolgono in ore pomeridiane. Proprio in relazione ai bisogni degli studenti ed alle più o meno gravi carenze della scuola e del territorio, è necessario continuare un processo di monitoraggio che non mancherà di dare opportune indicazioni per una più oculata offerta formativa. Uno degli elementi qualificanti in tale direzione è senz'altro rappresentato dall'ampliamento dell'offerta formativa. I relativi progetti, sempre motivati dalla necessità di offrire ai giovani studenti il maggior numero possibile di opportunità formative prevedono, infatti, attività da realizzare in rete con scuole e altre realtà istituzionali provinciali e regionali, promosse o condivise dall'Istituto. La scelta della scuola superiore rappresenta, senza dubbio, uno dei momenti più delicati e difficili non solo nella carriera scolastica di uno studente, ma nella stessa vita di una persona. Scegliere significa, infatti, fondare le basi del proprio futuro nella consapevolezza che esso richiederà livelli di istruzione sempre più elevati e premierà le persone più colte, flessibili, capaci di imparare, di rinnovarsi, di confrontarsi con gli altri, in una prospettiva di azione a livello europeo e mondiale.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

I rapporti con gli enti locali e con il territorio spettano al dirigente dell'istituzione scolastica, difatti il comma 14 della legge 107, così dispone: "*Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole*

secondarie di secondo grado, degli studenti". Ciò in buona sostanza significa che nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, le scuole potranno far emergere all'interno del PTOF il legame con il territorio ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza. In aggiunta al fatto che tale intersecazione con il territorio è già prevista nella lett. m) del comma 7 della legge 107 che fornisce, come già detto, l'elencazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalle istituzioni scolastiche. Dunque il piano dell'offerta formativa potrà prendere in considerazione *"la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese"*.

Il Liceo Artistico "D. Colao" di Vibo Valentia opera in un territorio socialmente complesso, che rispecchia fedelmente le problematiche legate alla realtà di tutto il territorio calabrese.

La Città di Vibo Valentia, capoluogo dell'omonima provincia, nella quale ha sede l'Istituzione Scolastica, ha collaborato negli anni con il Liceo Artistico, soprattutto nei settori artigianali della ceramica e delle arti figurative, ma anche in quelli di recente realizzazione come quelli della grafica e dell'audiovisivo e del multimediale.

Importante è stata anche la collaborazione con il Museo Archeologico statale ubicato nel castello Normanno-Svevo, polo di attrazione turistico e fonte di consapevolezza storica e culturale per tutta la popolazione e con l'Archivio di Stato.

Le risorse economiche di cui gode sono prevalentemente agricole e basate in minima parte sul turismo. Da un primo esame del territorio è possibile comprendere le condizioni socio – ambientali della popolazione, in gran parte costituita da gente operosa, intelligente, legata ancora a sani principi e valori morali.

Le numerose risorse "umane", "ambientali" e "naturali" del territorio non vengono però sfruttate adeguatamente. Le cause di questo fenomeno sono molto simili ai problemi sociali che emergono in tutto il Mezzogiorno, caratterizzati da profonda disgregazione e da problematiche economiche secolari.

Alcuni fattori negativi, incidono direttamente sui nostri giovani, i quali si sentono plasmati dall'ambiente e dalla società in cui vivono. Essi costituiscono il riflesso di un modo di essere o di agire all'interno di una rete di interrelazioni che vengono generalmente definite come la "cultura" di un individuo o di un gruppo sociale. Le condizioni ambientali sfavorevoli hanno una marcata incidenza nella genesi della socialità e da ciò emerge che nel Mezzogiorno gli abbandoni scolastici sono sensibilmente superiori rispetto alla media nazionale. La mancata frequenza scolastica preclude al giovane la possibilità di ricevere oltre che una formazione culturale, anche un'educazione morale, civica, che fornisce la base per la crescita umana. La scuola rappresenta la prima prova dell'adattabilità e capacità di socializzazione degli individui ed è ancora nella scuola che si apprendono quelle regole di vita civile, la cui conoscenza permette di valutare sul piano etico il comportamento di ciascuno, evitando di infrangere quelle che sono le norme di una sana convivenza civile.

Nonostante il contesto socio – economico povero del territorio, sono stati avviati i contatti per future collaborazioni con diverse aziende ed associazioni sia pubbliche che private insediate nel territorio stesso per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

In particolare c'è stata una disponibilità da parte del Sistema Bibliotecario Vibonese, del Museo Archeologico, di alcune testate giornalistiche e televisive, dell'Archivio di Stato, Camera di Commercio ed associazioni del volontariato

ACCORDI DI RETE

- **Rete nazionale "Più Scuola meno Mafia";**
- **Rete "Gutenberg"**

- **Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze metodologiche "Together with CLIL";**
- **Accordo di rete per la gestione del Servizio di cassa;**
- **Piano di Miglioramento;**
- **Formazione Animatore Digitale;**